

La manifestazione: la notte europea dei ricercatori

Ricerca, l'Italia in prima fila nell'Unione

Coinvolte trecento città europee

BRUXELLES - Italia in prima fila nella Notte europea dei ricercatori, la manifestazione voluta dalla Commissione Europea per avvicinare scienza e pubblico e giunta alla nona edizione. Sono 300 le città coinvolte in tutta Europa e altrettanti gli eventi in programma in Italia, che fanno capo a cinque grandi progetti. 22 le città pronte ad accogliere spettacoli, mostre e convegni per parlare di scienza. "L'obiettivo è accendere una luce sulla ricerca scientifica, perché quello dei ricercatori è un lavoro fondamentale, ma oscuro", ha detto oggi a Roma l'assessore alla Cultura della Regione Lazio, Lidia Ravera, nella conferenza stampa di presentazione della manifestazione. Per l'Italia il via alla manifestazione arriverà qualche giorno in anticipo, già a partire dal 22 settembre, con una settimana dedicata alla scienza che da Frascati e Roma raggiungerà Trieste, Bologna, Milano, Ferrara, Catania, Bari, Cagliari, Pavia e Pisa. Il progetto, chiamato 'Dreams' e con più di 100 eventi, è uno dei cinque finanziati in Italia dalla Commissione Europea, ed è promosso



Ricerca

dalla stessa Commissione insieme a Regione Lazio, associazione Frascati-Scienza e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn). Il filo rosso è la sostenibilità: "vorremmo far capire il ruolo della ricerca nello sviluppo tecnologico e nella soluzione dei problemi per il futuro", ha osservato il presidente di Frascati-Scienza, Giovanni Mazzitelli. Parte invece da Bolzano 'Luna 2014', che con 140 stazioni interattive vuole far

conoscere "la scienza che fa volare". 'Sharper' è il progetto che porta a Perugia la prima corsa podistica dedicata ai ricercatori e che coinvolgerà Ancona e L'Aquila in una comunicazione 'Pop' della ricerca. "Si parte dalla passione per le cose comuni, come musica, sport, buon cibo e avventura, come base per instaurare il dialogo fra ricerca cittadini", ha detto Alfonsi, presidente dell'associazione PsiQuadro e della rete europea dei Festival della

Scienza. 'Party don't stop' è l'evento che coinvolgerà la Liguria, nel quale i ricercatori si impadroniranno dei luoghi produttivi, simboleggiando la capacità della scienza di generare lavoro. 'Tracks', infine, è il progetto che parte dal Piemonte e nel quale i ricercatori scendono in campo portando fra il pubblico i risultati del loro lavoro, dai droni a ai satelliti, e soprattutto mostrando come siano utili alla società.

